

⊕ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 23 GENNAIO 1970)

L'anno millenovecentosettanta, il giorno di venerdì ventitre del mese di gennaio, alle ore 18 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Petrucci Amerigo	Tozzetti Aldo	Alciati Gabriele
Valdoni Pietro	Vetere Ugo	Sapio Luigi
Muu Cautela Maria	Michetti Marroni Maria Antonietta	Ippolito Gino
Darida Clelio	Della Seta Piero	Crocco Alfredo
Bertucci Lamberto	Ventura Luciano	Caputo Gasparino
Bubbico Mauro	Capritti Stelvio	Fraiese Antonio
Merolli Carlo	D'Agostini Lorenzo	Martini Luigi
Pompei Ennio	Javicoli Roberto	Turchi Luigi
Padellaro Nazareno	D'Alessandro Giuseppe	Anderson Massimo
Rosato Carlo	Aquilano Salvatore	De Totto Giovanni
Rebecchini Francesco	Querzè Franco	Ciano Francesco
Cabras Paolo	Bufa Lucio	Grisolia Domenico
Cini di Portocannone Renato	Elmo Aloisio	Pala Antonio
De Leoni Umberto	Bencini Giulio	Crescenzi Carlo
Benedetto Raniero	Raparelli Franco	Di Segni Alberto
Mazzarello Adriano	Ippoliti Franco	Pallottini Luigi
Cazora Benito	Bozzi Aldo	Nitti Francesco
Sacchetti Marcello	Monaco Ottorino	Maffioletti Roberto
Trivelli Renzo	Cutolo Teodoro	Mammì Oscar
Salzano Eduardo	Fornario Francesco	Battisti Orlando

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.
(OMISSIS)

Deliberazione n. 9

2525^a Proposta (Dec. della G. M. del 15-10-1969, n. 879)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Attuazione P.R.G. 16 dicembre 1965: p.p. n. 11/F d'esecuzione ed in variante al P.R.G. nonchè alla variante di P.R.G. — adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967 — del territorio (B.ta Alessandrina) compreso tra Via Casilina, Viale della Botanica, limite p.p. zona industriale (S/L), Asse di scorrimento tangenziale Est, Via Casilina, limite lottizzazione INCIS, Via Subaugusta e Via Casilina. Revoca precedente deliberazione consiliare n. 1497 del 2 agosto 1968 ed adozione del nuovo p.p.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 1497 del 2 agosto 1968 è stato adottato il p.p. n. 11/F in variante del P.R.G. — approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 — ed alla variante di P.R.G. — adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2777 del 17 ottobre 1967 — del territorio (Borgata Alessandrina) compreso tra: Via Casilina, Viale della Botanica, limite p.p. n. S/L, Asse di scorrimento tangenziale Est, Via Casilina, limite lottizzazione INCIS, Via Subaugusta, Via Casilina;

Che il Ministero dell'Interno, restituendo approvata — con nota n. 16170.R.11638. 2106 del 25 settembre 1968 — la suddetta deliberazione, ha sollevato, peraltro, in linea generale l'eccezione di illegittimità, in relazione al disposto della legge 6 febbraio 1941,

n. 346 e successive modificazioni, per quanto riguarda tutte le zonizzazioni dei piani particolareggiati che modificano il perimetro della zona industriale, stabilito in esecuzione dei suddetti atti legislativi, con decreto interministeriale 6 maggio 1957;

Che, di conseguenza, poiché il piano particolareggiato adottato con la citata deliberazione n. 1497 prevedeva, in esecuzione del P.R.G. la destinazione a zona industriale di alcune aree non comprese nel perimetro di cui alla planimetria allegata al decreto interministeriale citato, si è resa necessaria una rielaborazione del piano particolareggiato come sopra adottato;

Che, con l'occasione, si è ritenuto opportuno apportare allo studio alcune variazioni di dettaglio in vista di un miglioramento del piano medesimo;

Che, per i motivi di cui sopra, si rende necessaria la revoca della deliberazione consiliare n. 1497 del 2 agosto 1968 e l'adozione di un nuovo studio di piano particolareggiato, predisposto dagli Uffici Tecnici ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, nonché della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Che il territorio oggetto del suddetto nuovo studio è delimitato — partendo da sud in senso orario — dalla Via Casilina, il Viale della Botanica, il limite della zona industriale (p.p. n. 8/L), l'Asse di scorrimento Tangenziale Est, la Via Casilina, il limite della lottizzazione INCIS, la Via Subaugusta e la Via Casilina;

Che il predetto p.p. interessa un'area di circa 240 ha. di cui ha. 111 circa ubicati in zona F/1, ha. 15 circa in zona B e ha. 12 circa in zona C, mentre i restanti 102 ha. circa sono destinati a verde, servizi e strade;

Che la popolazione attuale del territorio, compreso nel p.p. in oggetto, nonché quella dei futuri insediamenti sulle aree libere edificabili, può calcolarsi in 43.431;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato soltanto quello di integrare le previsioni del P.R.G. per quanto attiene il reperimento di ulteriori aree per servizi e verde e la definizione di ogni singola area vincolata, ma di proporre una struttura urbanistica organica e razionale, creando un logico collegamento, sia con le strutture primarie esistenti, sia con quelle previste dal P.R.G.;

Che questa operazione è stata condotta tenendo conto, ove possibile, della situazione preesistente intervenendo sulla maglia viaria con nuovi tracciati e nuove sezioni stradali, dato che la viabilità attuale della borgata risulta costituita da una rete stradale insufficiente;

Che, per quanto attiene la viabilità primaria, declassate le due consolari Prenestina e Casilina da strade di penetrazione extraurbana a strade radiali di penetrazione interquartiere alla città, essa si articola su una strada di collegamento interquartiere - Viale della Botanica - e sulla arteria di scorrimento - Asse Tangenziale Est - che raccoglie e smista il traffico veloce di trasferimento proveniente dall'Autostrada del Sole, dalla Nuova Casilina e dall'Autostrada degli Abruzzi;

Che, per quanto riguarda la viabilità interna del comprensorio, sono stati previsti: un asse primario di penetrazione e svincolo per il quartiere a servizio anche del limitrofo quartiere di Centocelle, opportunamente attrezzato con raccordi sulle due consolari Prenestina e Casilina, uno svincolo a 3 livelli ed una strada di drenaggio per i collegamenti del quartiere con Viale della Botanica e la Nuova Casilina, nonché un analogo collegamento attrezzato parallelo all'allineamento dei ruderi dell'acquedotto Alessandrino;

Che la viabilità residenziale di quartiere, articolata sull'asse di Via della Borgata Alessandrina conservata nella sua posizione attuale, rispetta i tracciati viari esistenti salvo i previsti allargamenti delle sedi viarie;

Che, per quanto riguarda le dotazioni di servizi pubblici, sono state previste, su tutto il territorio del piano, aree per complessivi 244.345 mq. corrispondenti ad una dotazione pro-capite di 5,55 mq.;

Che, per quanto concerne le dotazioni di verde, sono stati destinati a verde pubblico mq. 178.406, a verde sportivo mq. 110.047 e a verde per giochi mq. 110.047 per complessivi mq. 398.500 corrispondenti ad una dotazione pro-capite di 9 mq.;

Che, per quanto attiene l'edilizia residenziale, sono state individuate nel presente piano, sulla base prevalente del grado di compromissione dei singoli isolati, tre categorie cui corrispondono gli indici 1,5 - 1,8 e 2,09 mc/mq., salvo per quanto concerne le aree destinate ad edilizia residenziale per l'alloggio dei baraccati del Borghetto Latino, per le quali la densità fondiaria è stata elevata fino a 8,13 mc/mq.;

Che le destinazioni d'uso sono specificate nelle norme tecniche allegate quale parte integrante della presente deliberazione e che, per quanto attiene l'edilizia non residenziale, sono state enucleate due categorie di zone — denominate zona con accorpamento libero e zona con planovolumetrico obbligatorio — alle quali sono stati ricondotti indici di fabbricabilità diversi;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel presente studio di p.p., calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 25.673.610.000 circa, giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali, allegata al presente piano;

Che l'intervento sarà attuato gradualmente in ordine alla realizzazione dei servizi pubblici prioritari e delle infrastrutture principali per attivare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un sufficiente standard di funzionalità;

Che la prima fase di esecuzione delle opere relative ai servizi prevede la realizzazione delle scuole materne e dell'obbligo e, successivamente, i servizi di tipo assistenziale, annuario ed amministrativo. Per le chiese i programmi sono demandati alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede;

Che, per quanto riguarda le infrastrutture, le fasi prevedono prioritariamente la realizzazione degli allargamenti stradali di quartiere, la costruzione delle strade di arroccamento, la realizzazione dei sistemi di svincolo sulle strade consolari e il completamento delle reti idrica e fognante e che, successivamente, si provvederà alla realizzazione o attrezzatura delle altre strade interquartiere o primarie previste;

Che il verde pubblico sarà realizzato dando la priorità a quelle zone interessate da preesistenze archeologiche, ove è necessario un intervento immediato, nonché alle zone a destinazione sportiva;

Che le opere previste dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il p.p. in argomento è conforme alle previsioni di P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965 nonché della variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, salvo per alcune varianti di lieve entità per le quali, ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, è stata richiesta l'autorizzazione al Ministero dei LL. PP. con note n. 35096 del 3 agosto 1968 e n. 7155 dell'11 ottobre 1969;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei LL. PP. — con sede nel Ministero dei LL. PP. — per l'esame di merito e il parere, onde possa provocarsi dalla competente autorità statale l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per i motivi di cui alle premesse:

1) Di revocare la deliberazione n. 1497 del 2 agosto 1968.

2) Di adottare, subordinatamente alla autorizzazione del Ministero dei LL. PP., ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 e, successivamente, presentare alla superiore approvazione il piano particolareggiato n. 11/F in variante al P.R.G. ed alla variante di P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, e di esecuzione del territorio (Borgata Alessandrina) compreso tra Via Casilina, Viale della Botanica, limite zona industriale (p.p. 8/L), Asse di scorrimento Tangenziale Est, Via Casilina, limite lottizzazione INCIS, Via Subaugusta e Via Casilina.

Il piano particolareggiato comprende:

— planimetria in scala 1 : 10.000 contenente le previsioni del Piano Regolatore adottato il 18 dicembre 1962;

— planimetria in scala 1 : 10.000 contenente gli aggiornamenti secondo il D.P.R. 16 dicembre 1965;

— planimetria in scala 1 : 10.000 contenente le previsioni del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e aggiornato secondo la variante di P.R.G. adottata il 17 ottobre 1967;

— planimetria in scala 1 : 10.000 relativa allo schema di piano particolareggiato;

— planimetria in scala 1 : 1.000 catastale di zonizzazione;

— planimetria in scala 1 : 2.000 catastale di zonizzazione;

— planimetria in scala 1:2.000 zonizzazione generale indicativa;

— planimetria in scala 1 : 1.000 relativa al planovolumetrico;

— planimetria in scala 1 : 1.000 catastale delle aree pubbliche;

— planimetria in scala 1 : 2.000 catastale delle aree pubbliche;

— planimetria in scala 1 : 2.000 relativa alla rete viaria;

— norme tecniche di attuazione;

— elenchi catastali delle proprietà;

— relazione di previsione delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali;

— relazione tecnica.

Delega, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530, e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza tra cui quella di formulare — su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica — le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni ed osservazioni che saranno, eventualmente, presentate in sede di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto di piano particolareggiato adottato con la presente deliberazione.

La spesa di L. 25.673.610.000 graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assunzione di mutui.

L'on. Consigliere BUFFA chiede di conoscere se l'argomento oggetto della suesesa proposta di deliberazione sia stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Permanente.

L'on. Assessore MUU rileva che l'argomento dovrebbe esser noto ai Consiglieri Comunisti. Precisa comunque che nel caso in esame si tratta di una variante al piano di zona della legge 167 richiesta dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del piano per la borgata Alessandrina.

L'on. Consigliere SALZANO rammenta che in più occasioni i Consiglieri del Gruppo Comunista hanno chiesto che ai provvedimenti sottoposti al Consiglio dalla Giunta fossero allegati i verbali delle Commissioni Consiliari.

L'on. Assessore MUU precisa che i verbali in parola vengono regolarmente recapitati al domicilio dei Consiglieri che fanno parte delle Commissioni.

L'on. Consigliere SALZANO osserva che tutti i Consiglieri, anche quelli che non fanno parte di una Commissione Consiliare, debbono essere posti in condizione di conoscere il risultato dei lavori delle Commissioni stesse. Per quanto riguarda la suestesa proposta di deliberazione, l'on. Consigliere Salzano dichiara che i Consiglieri Comunisti, pur essendo il provvedimento conforme alle previsioni del P.R.G. del 1965 e alla variante al Piano stesso adottata il 17 ottobre 1967, si astengono dalla votazione coerentemente all'atteggiamento assunto in sede di approvazione della citata variante generale.

L'on. SINDACO dispone che, d'ora in avanti, i verbali delle Commissioni Consiliari siano allegati agli atti delle proposte della Giunta.

Non sorgendo altre osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato con 40 voti favorevoli e 16 astensioni.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: A. PETRUCCI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

25 GEN. 1970

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal

al 8 FEB. 1970 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata in Prefettura il 31 GEN. 1970

Dal Campidoglio, il 9 FEB. 1970

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to D. Marzullo

*Approvata dal Ministero dell'Interno, giusta
nota n. 16170.R. 11365.1058 del 25 giugno 1971, salve
le determinazioni di fattura del Ministero dei
LL. PP.*

Nel Campidoglio, l. 1/7/1971

p. Il Segretario Generale

f.to D. Marzullo

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, il 20 LUG. 1971

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Albo Pretorio

Si certifica che il presente è
stato pubblicato a quest'Albo Pretorio
dal 25 GEN. 1975 al 23 FEB. 1975
a forma e per gli effetti di legge e che
durante il predetto periodo e nei trenta
giorni successivi alla pubblicazione so-
no pervenuti al protocollo del Segre-
tariato Generale di questo Comune
n. quindici opposizioni.

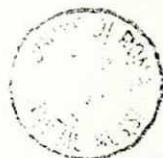
834

Roma, li

26 MAR 1975

IL MESSO COMUNALE

Sassini Gavino



☒ S. P. Q. R. 24893
COMUNE DI ROMA
Albo Pretorio

Si certifica che il presente è
stato pubblicato a quest'Albo Pretorio
dal 31 LUG. 1971 al 29 AGO. 1971
a forma e per gli effetti di legge e che
durante il predetto periodo e nei trenta
giorni successivi alla pubblicazione so-
no pervenuti al protocollo del Se-
gretariato Generale di questo Comune
n. 102 opposizioni.

Roma, li

30 SET 1971

IL MESSO COMUNALE

Sassini

